

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEI CENTRI SOGGIORNO

(Approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Centri Soggiorno il 9/03/2022)

INDICE

- Art. 1** Finalità generali
- Art. 2** Tipologia dei servizi offerti
- Art. 3** Personale

PARTE I

MINORI

- Art. 4** Finalità dei Servizi Istituzionali rivolti ai minori
- Art. 5** Servizio Diurno
 - Art. 5.1** Premessa
 - Art. 5.2** Organizzazione turno
- Art. 6** Servizio Residenziale
 - Art. 6.1** Premessa
 - Art. 6.2** Organizzazione turno
- Art. 7** Minori segnalati dal servizio sociale del Comune di Venezia
 - Art. 7.1** Inserimento di minori portatori di handicap
 - Art. 7.2** Inserimento minori residenti in Comuni della Provincia
- Art. 8** Rapporti con le famiglie

PARTE II

ANZIANI

- Art. 9** Finalità dei Servizi Istituzionali rivolti ad anziani
- Art. 10** Organizzazione soggiorni

PARTE III

MODALITA' ISCRIZIONI – RIMBORSI

- Art. 11** Domande di pre-iscrizione
- Art. 12** Definizione graduatoria
- Art. 13** Quote di partecipazione
 - Art. 13.1** Quote di partecipazione per minori inseriti in strutture
- Art. 14** Assegnazione dei turni
- Art. 15** Iscrizione
- Art. 16** Rimborsi

PARTE IV

ALTRI SERVIZI

- Art. 17** Servizi di soggiorno rivolti a famiglie, gruppi o associazioni
- Art. 18** Utilizzo spazi per attività sportive
- Art. 19** Utilizzo spazi per attività di intrattenimento, svolgimento corsi e iniziative culturali
- Art. 20** Attività rivolte alle famiglie in collaborazione con servizi del Comune e associazioni del territorio.

Art. 1 – Finalità generali

Il presente regolamento intende disciplinare il funzionamento e la gestione dei Centri Soggiorno per minori ed anziani in attuazione a quanto previsto dalla Legge n°55 del 15.12.1982 e dalla Delibera di Consiglio Comunale n°32 del 14.02.1997.

Il Servizio è aperto a tutti, senza distinzioni di razza, religione, condizione sociale.

Art. 2 – Tipologia dei servizi offerti

I servizi si suddividono nelle seguenti tipologie:

a) servizi Istituzionali erogati in forma agevolata attraverso la presentazione dell'ISEE la cui programmazione viene stabilita annualmente dal C.d.A:

- servizi per minori: diurno e residenziale
- servizi per anziani: diurno e residenziale
- iniziative rivolte alle famiglie in collaborazione con servizi del Comune e Associazioni del territorio.

b) altri servizi erogati sulla base di un prezzario approvato dal C.d.A:

- servizi di soggiorno rivolti a famiglie, scuole, gruppi o associazioni
- utilizzo spazi per attività sportive
- utilizzo spazi per attività di intrattenimento ricreativo, svolgimento corsi e iniziative e culturali.

Art. 3 - Personale

L'Istituzione per la gestione delle strutture del Centro Morosini e del Centro Mocenigo e per garantire i servizi si avvale di personale:

- tecnico ed amministrativo del Comune di Venezia;
- educatore ed animatore qualificato;
- personale stagionale addetto ai servizi assunto dall'Istituzione Centri Soggiorno con contratto di diritto privato;

Nell'ottica della formazione di figure professionali nelle strutture dell'Istituzione Centri Soggiorno possono operare tirocinanti, stagisti o volontari di servizio civile.

PARTE I

MINORI

Art. 4 – Finalità dei Servizi Istituzionali rivolti ai minori

I Servizi Istituzionali rivolti ai minori si prefiggono lo scopo di fornire risposte ai bisogni delle famiglie consentendo la conciliazione tra impegni lavorativi e di accudimento dei figli in età scolare nel periodo di chiusura delle attività scolastiche, offrendo ai minori un luogo protetto di educazione e di socializzazione che può in taluni casi contribuire alla prevenzione di situazioni di emarginazione e di disagio sociale.

Il soggiorno presso le strutture dell'Istituzione (Centro Morosini – Centro Mocenigo), situate in località di mare e di montagna (Alberoni, Lido di Venezia – Lorenzago di Cadore, Belluno), assicura ai minori un'occasione di svago e divertimento ma anche di acquisizione di competenze ed abilità, conoscenze culturali, che favoriscono lo sviluppo di capacità creative, potenziando le capacità relazionali e di socializzazione, integrando il ruolo della famiglia nelle sue funzioni di cura e di educazione.

I servizi Istituzionali rivolti ai minori si suddividono in due tipologie di servizio:

- *servizio diurno*, mattina e pomeriggio;
- *servizio residenziale*, soggiorno nella struttura per la durata del turno.

Art. 5 – Servizio Diurno

Art. 5.1 – Premessa

Il Servizio è rivolto a minori dai 6 ai 12 anni. I minori devono aver compiuto i sei anni e non compiuto i 13 anni entro l'inizio del turno.

Il servizio può essere organizzato nelle strutture del Centro Morosini del Lido di Venezia e nel Centro Mocenigo di Lorenzago di Cadore.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Centri Soggiorno decide annualmente il calendario dei turni la cui durata di norma è di dodici giorni, dal lunedì al sabato, escluse festività.

L'Istituzione Centri Soggiorno, tramite l'Ufficio Assicurazioni del Comune di Venezia, provvede a stipulare polizza assicurativa adeguata a favore dei minori partecipanti ai vari soggiorni.

Art. 5.2 – Organizzazione del servizio e dei turni

Prima dell'inizio di ogni stagione l'Istituzione provvederà a convocare tutti gli educatori coinvolti nel servizio per uno o due giorni di formazione e di programmazione delle attività che si svolgeranno nel centro di riferimento.

Prima dell'inizio di ciascun turno il personale educatore, alla presenza di una figura professionale con competenze sociopedagogiche, si riunisce per organizzare le attività e per suddividere i bambini in gruppi. Detta figura assegna ad ogni gruppo un educatore di riferimento.

Le attività, nell'arco della giornata (mattina/pomeriggio), sono organizzate in modo da offrire ai minori opportunità di socializzazione e di divertimento.

Le eventuali attività sportive, proposte durante il turno di soggiorno, sono tenute da istruttori specializzati sia all'interno del Centro che presso centri sportivi attrezzati.

I minori possono raggiungere il Centro giornalmente con i mezzi di trasporto che l'Istituzione metterà a disposizione, con esclusione dei minori residenti al Lido che devono raggiungere la struttura autonomamente.

Durante tutto il turno di soggiorno, gli orari di partenza dei mezzi di trasporto dai punti di raccolta prestabiliti devono essere rigorosamente rispettati per motivi organizzativi.

All'atto dell'iscrizione i genitori devono indicare il punto di raccolta, tra quelli disponibili, più rispondente alle proprie esigenze; successivamente verrà comunicato loro l'orario giornaliero di partenza e di arrivo del mezzo di trasporto.

In casi eccezionali il minore, previa autorizzazione dell'Istituzione Centri Soggiorno, potrà accedere o uscire dalla struttura in orari diversi.

Eventuali possibili ritardi del mezzo di trasporto non sono imputabili all'Istituzione che si ritiene esonerata da qualsiasi responsabilità.

La famiglia è responsabile della custodia del minore nei tempi di attesa del mezzo di trasporto, sia in partenza che all'arrivo, anche se non coincidenti con gli orari prefissati per le ragioni di cui sopra.

Qualora il genitore fosse impossibilitato a recarsi personalmente al ritiro del minore, è fatto obbligo della presentazione, entro le ore 17.30 (orario di partenza dal Centro), di una delega da lui sottoscritta con indicazione della persona incaricata al ritiro (maggiore di 18 anni).

Qualora si verifichi l'impossibilità di consegnare il minore al genitore o a persona da esso incaricata, verrà data immediata comunicazione alla Pubblica Sicurezza.

Art. 6 – Servizio Residenziale

Art. 6.1 – Premessa

Il Servizio è rivolto a minori dai 6 a 12 anni. I minori devono aver compiuto i sei anni e non aver compiuto i 13 anni entro l'inizio del turno.

Il servizio è organizzato presso la struttura del Centro Morosini, Lido di Venezia, o del Centro Mocenigo, Lorenzago di Cadore (BL).

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Centri Soggiorno decide annualmente la fattibilità, la durata ed il calendario dei turni.

L'Istituzione Centri Soggiorno, tramite l'Ufficio Assicurazioni del Comune di Venezia, provvede a stipulare polizza assicurativa a favore dei minori partecipanti ai vari soggiorni.

Art. 6.2 – Organizzazione turno

Le attività sono strutturate in modo da sfruttare la caratteristica di residenzialità del soggiorno per offrire ai minori, oltre che un'opportunità di svago e di divertimento, anche una occasione di accrescimento e maturazione che l'esperienza di vivere in gruppo favorisce. Per questo i genitori, durante il turno, non possono recarsi presso i Centri di Soggiorno per incontrare il proprio figlio, ma possono contattarlo telefonicamente nell'orario serale prestabilito.

Le eventuali attività sportive, organizzate durante il turno di soggiorno, sono tenute da istruttori specializzati sia all'interno del Centro che presso centri sportivi attrezzati.

Art. 7 – Minori segnalati dal servizio sociale del Comune di Venezia

Il servizio sociale del Comune di Venezia prima dell'inizio delle attività istituzionali segnala i minori che ritiene opportuno inserire nei soggiorni. A tal proposito dovrà inviare all'équipe educativa dell'Istituzione apposita relazione contenente un'analisi dettagliata del disagio del nucleo familiare segnalato.

Art. 7.1 – Inserimento di minori portatori di handicap

Vengono garantite ai bambini in situazione di handicap pari opportunità di frequenza attraverso un sistema di azioni positive finalizzate all'integrazione scolastica e sociale.

L'Istituzione Centri Soggiorno provvede all'integrazione degli organici con educatori di sostegno al gruppo.

Art. 7.2 – Inserimento minori residenti in Comuni della Città Metropolitana

L'Istituzione Centri Soggiorno riserva n°5 posti per ogni turno ai minori residenti nei Comuni nella Città Metropolitana (*vedi art.12 punto 9*); qualora non fossero occupati, verranno assegnati ai minori residenti nel Comune di Venezia in base alla graduatoria.

Art. 8 – Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono tenuti dall'Istituzione e dai coordinatori dei turni di servizio.

Durante il soggiorno i genitori potranno contattare l'Istituzione per affrontare eventuali problematiche.

Qualora il coordinatore segnalasse problemi di convivenza con il resto del gruppo, l'Istituzione contatterà le famiglie per trovare una soluzione alle problematiche emerse, nell'intento di favorire il miglior inserimento del minore.

Qualora i problemi di convivenza fossero irrisolvibili tanto da impedire il normale svolgimento del turno, il Direttore dell'Istituzione Centri Soggiorno potrà disporre una sospensione del minore di uno o più giorni.

Durante il soggiorno i genitori o chi ne fa le veci devono rendersi reperibili in qualsiasi momento pena il decadimento del servizio.

PARTE II

ANZIANI

Art. 9 – Finalità dei Servizi Istituzionali rivolti ad anziani

I Servizi Istituzionali rivolti agli anziani si prefiggono lo scopo di offrire un'occasione di trascorrere un periodo di vacanza nelle strutture dell'Istituzione (Centro Morosini – Centro Mocenigo), situate in località di mare e di montagna (Alberoni, Lido di Venezia – Lorenzago di Cadore, Belluno) nelle quali, oltre al soggiorno, vengono offerti interventi culturali e ricreativi al

fine di promuovere la partecipazione dell'anziano alla vita sociale.

L'obiettivo è quello di favorire il benessere dei propri ospiti attraverso attività finalizzate alla socializzazione e al divertimento.

Art. 10 – Organizzazione soggiorno

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Centri Soggiorno decide annualmente la durata e il calendario dei turni.

I soggiorni sono rivolti a persone autosufficienti che abbiano compiuto i 60 anni di età entro il 31/05 dell'anno in corso; nel caso di coppie è sufficiente che il requisito sia posseduto da uno dei due componenti.

Non potranno quindi usufruire del servizio persone non autosufficienti anche se accompagnate (badanti, assistenti, familiari che fungono da assistenti).

L'autosufficienza deve essere obbligatoriamente comprovata attraverso la presentazione, all'atto dell'iscrizione, di un certificato medico che la attesti; la mancata presentazione comporta l'esclusione dai turni.

Sono ammessi ai soggiorni i figli diversamente abili degli utenti previa certificazione di autosufficienza.

Ciascun ospite è responsabile dell'assunzione di eventuali cure farmacologiche, pertanto l'Istituzione Centri Soggiorno declina ogni responsabilità in relazione a eventuali dimenticanze o errori nell'assunzione dei farmaci.

Durante il turno di soggiorno, eventuali ospiti dell'anziano potranno, su prenotazione e pagamento di una quota prestabilita, pranzare all'interno del Centro.

Il giorno d'arrivo, il responsabile del Centro riceverà gli ospiti presentando il personale che presterà servizio durante il turno. Successivamente, illustrerà il funzionamento e l'organizzazione del Centro, il programma delle attività offerte e darà lettura di alcune norme comportamentali.

PARTE III

MODALITA' ISCRIZIONI – RIMBORSI – RECLAMI MINORI E ANZIANI

Art. 11 – Domande di pre-iscrizione

Le domande di pre-iscrizione per i servizi offerti dall'Istituzione Centri Soggiorno devono essere presentate entro i termini prestabiliti agli uffici di segreteria. Le domande pervenute dopo il termine stabilito, potranno essere prese in considerazione esclusivamente nel caso in cui non sia stata raggiunta la massima capienza.

La domanda di pre-iscrizione dovrà essere presentata attraverso la compilazione di un apposito modulo reperibile c/o gli uffici dell'Istituzione o scaricabile dal sito

www.istituzionecentrisoggiorno.it e potrà essere inoltrata:

- tramite fax al n° 041-731302;

- via mail all'indirizzo: soggiorni.morosini@comune.venezia.it (per gli anziani) e

minori.morosini@comune.venezia.it (per i minori)

- consegnata a mano alla sede dell'Istituzione Centri Soggiorno c/o Centro Morosini – Alberoni e all'ufficio di Mestre in via Palazzo n°1.

L'Istituzione si farà carico di confermare l'avvenuto ricevimento del modulo.

Art. 12 – Definizione graduatoria

Alla chiusura delle preiscrizioni l'Istituzione procede all'elaborazione delle graduatorie, per l'assegnazione dei turni, che vengono successivamente pubblicate nel sito dell'Istituzione.

GRADUATORIA MINORI

I criteri di formulazione delle graduatorie sono i seguenti:

1) Minori con accesso prioritario:

- minori residenti nel Comune di Venezia con certificazione di disabilità rilasciata dalle competenti strutture socio-sanitarie pubbliche ai sensi della L. 104/92 (allegare certificazione);
- minori residenti nel Comune di Venezia inseriti in progetti di protezione e tutela, segnalati dai Servizi Sociali e documentati, se necessario, da apposita relazione del Servizio Sociale e/ o dei Servizi Socio Sanitari;
- minori ospiti in strutture di accoglienza madre – bambino o in comunità per minori presenti sul territorio comunale anche se residenti in altro comune;

2) Verranno assegnati i seguenti punteggi:

- Fascia 1 - bambini privi di entrambi i genitori, punti 5
- Fascia 2 - bambini con un solo genitore e lavoratore (orfani, non riconosciuti da uno dei genitori, affidati ad un solo genitore o altri casi equiparabili), punti 4
- Fascia 3 - bambini con entrambi i genitori lavoratori, punti 3
- Fascia 4 – bambini con un solo genitore non lavoratore (orfani, non riconosciuti da uno dei genitori, affidati ad un solo genitore o altri casi equiparabili) , punti 2

Per usufruire di tali punteggi, i genitori lavoratori dovranno allegare obbligatoriamente copia del contratto di lavoro e/o ultima busta paga.

3) I residenti nel Comune di Venezia potranno presentare la dichiarazione ISEE, che dovrà essere redatta entro i termini di scadenza della domanda di soggiorno. Verrà quindi creata una graduatoria, ordinando ogni fascia di punteggio in base alla dichiarazione ISEE, dalla più bassa alla più alta; in caso di presentazione del modello dopo la chiusura dei termini, il minore sarà posizionato in graduatoria senza ISEE;

Lo stesso modello potrà essere presentato successivamente per il calcolo della retta dovuta.

4) In caso di parità avrà la precedenza il più giovane di età;

5) Le domande presentate dai residenti nei Comuni della “Città metropolitana”, in graduatoria verranno collocate dopo le domande dei residenti nel Comune di Venezia e saranno ordinate dando la precedenza a chi non ha usufruito del servizio negli anni precedenti e, in caso di parità al più giovane.

6) L’Istituzione riserva n.5 posti per turno in ordine di graduatoria ai residenti nella “Città Metropolitana”; qualora non fossero occupati, verranno assegnati ai residenti nel Comune di Venezia in base alla graduatoria.

7) Le domande presentate dai residenti fuori dalla “Città Metropolitana”, verranno collocate alla fine della graduatoria e saranno ordinate con gli stessi criteri dei residenti della “Città Metropolitana”.

8) Qualora, scaduto il termine fissato per le preiscrizioni, il numero delle domande di partecipazione ai soggiorni risultasse superiore al numero di posti disponibili, sempre garantendo i criteri del punto 1) verrà creata una lista di attesa in ordine di arrivo delle domande.

GRADUATORIA ANZIANI

I criteri di formulazione delle graduatorie sono i seguenti:

- 1) Fasce di reddito dalla più bassa alla più alta rilevabili dalla dichiarazione ISEE (per quanto riguarda i residenti nel Comune di Venezia), redatta entro i termini di presentazione della domanda di soggiorno; in caso di presentazione successiva alla chiusura dei termini, l'utente sarà posizionato in graduatoria senza ISEE. Lo stesso modello potrà essere presentato successivamente per il solo pagamento della retta;
- 2) A parità di fascia di reddito, avrà la precedenza chi non ha già usufruito del servizio negli anni precedenti;
- 3) A parità di fascia dei criteri stabiliti al punto 2), avrà priorità il più il più anziano d'età;
- 4) L'istituzione riserva 5 posti per turno a chi ne farà richiesta non avvalendosi dell'attestazione ISEE; tali domande verranno collocate a inizio graduatoria e verrà applicata una maggiorazione del 20% sul pagamento della retta;
- 5) Gli utenti di cui al punto 4) potranno richiedere la camera singola riservata esclusivamente per un solo turno di soggiorno;
- 6) I figli diversamente abili di anziani che presentano domanda di preiscrizione, vengono inseriti in graduatoria insieme al genitore;
- 7) Le domande presentate dai residenti nei Comuni della "Città metropolitana", in graduatoria verranno collocate dopo le domande dei residenti nel Comune di Venezia e saranno ordinate con i medesimi criteri riportati ai punti 2) 3);
- 8) L'Istituzione riserva n.5 posti per turno in ordine di graduatoria ai residenti nella "Città Metropolitana"; qualora non fossero occupati, verranno assegnati agli anziani residenti nel Comune di Venezia in base alla graduatoria.
- 9) Le domande presentate dai residenti fuori dalla "Città Metropolitana", verranno collocate alla fine della graduatoria e saranno ordinate con i criteri riportati ai punti 2) 3);
- 10) Qualora, scaduto il termine fissato per le preiscrizioni, il numero delle domande di partecipazione ai soggiorni risulti superiore al numero di posti disponibili, verrà creata una lista di attesa in ordine di arrivo delle domande.

Art. 13 – Quote di partecipazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Centri Soggiorno con delibera approva le quote di partecipazione ai soggiorni prevedendo tariffe diversificate in base all'ISEE presentato. (v. Allegato).

Per quanto riguarda gli anziani c/o il Centro Morosini viene applicata una riduzione del 5% per le stanze al piano terra.

La quota di partecipazione dei figli diversamente abili sarà pari al modello ISEE del disabile stesso. I minori segnalati dal servizio sociale del Comune di Venezia, usufruiranno dei servizi con l'applicazione della quota minima che potrà essere pagata in parte o totalmente dal servizio sociale territoriale.

Art. 13.1 – Quote di partecipazione per minori ospiti di strutture residenziali

Per i minori del Comune di Venezia ospitati in strutture residenziali sia del Comune di Venezia che di altri comuni, la quota di partecipazione è individuata nell'importo minimo approvato annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

Per i minori non residenti nel Comune di Venezia, la quota di partecipazione è stabilita nel doppio dell'importo minimo.

Art.14 – Assegnazione dei turni

I turni verranno assegnati sulla base della graduatoria e della preferenza espressa.

In presenza di richiesta di più turni, verranno assegnati inizialmente due turni per struttura; l'utente

verrà poi collocato alla fine della lista di attesa ed eventuali altri turni verranno assegnati solo in caso di disponibilità residua.

La tipologia di stanza prescelta sarà vincolante. Eventuale richiesta di trasformazione di camera doppia in uso singola potrà essere accolta solo in caso di disponibilità.

Art. 15 – Iscrizione

Gli uffici dell'Istituzione contatteranno gli interessati per regolarizzare l'iscrizione, comunicare la retta e il versamento. L'interessato dovrà versare un acconto non rimborsabile pari al 20% della quota di fascia relativa al suo soggiorno.

L'iscrizione si perfeziona attraverso la compilazione di un modulo predisposto, la consegna dell'avvenuto pagamento dell'acconto e la presentazione del certificato medico. I figli diversamente abili che parteciperanno al soggiorno con i genitori, dovranno presentare un certificato medico che ne attesti la disabilità.

L'interessato dovrà pagare il saldo entro dieci giorni prima dell'inizio del turno.

L'iscrizione è vincolante salvo rinuncia come previsto dall'art.16.

Il Direttore dell'Istituzione Centri Soggiorno si riserva di non ammettere ai soggiorni coloro i quali abbiano tenuto un comportamento contrario alle norme della convivenza durante un precedente soggiorno.

I genitori dei minori che non hanno provveduto nei soggiorni precedenti al saldo della retta, potranno accedere ai soggiorni solo dopo aver saldato quanto dovuto.

Nel caso di pre-iscrizione fuori termine, qualora l'iscrizione avvenga a pochi giorni dall'inizio del turno, l'interessato dovrà pagare il saldo contestualmente all'iscrizione.

Qualora un turno di soggiorno per anziani/minori presso i Centri Morosini e Mocenigo non raggiunga il minimo di 25 partecipanti, l'Istituzione si riserva la facoltà di annullarlo, dandone comunicazione ai richiedenti.

Art. 16 – Rimborsi

L'acconto versato all'atto dell'iscrizione definitiva **non è in nessun caso rimborsabile.**

Il diritto al rimborso è garantito esclusivamente per la quota di partecipazione (escluso l'acconto per l'iscrizione) con le seguenti modalità:

- in caso di ritiro prima dell'inizio del turno per cause gravi e imprevedibili (ricovero ospedaliero, malattia con presentazione di certificato medico, decesso dell'ospite o lutto di un familiare entro il secondo grado).

- in proporzione ai giorni non usufruiti, in caso di malattia o ricovero ospedaliero durante il turno di soggiorno e previa presentazione di certificato medico.

Per ottenere il rimborso, è necessario presentare domanda scritta all'Istituzione Centri Soggiorno, utilizzando apposito modulo da richiedere agli uffici amministrativi e/o scaricabile dal sito dell'Istituzione.

La domanda dovrà essere presentata **entro l'ultimo giorno del turno disdetto.**

Qualora la domanda dovesse essere presentata oltre tale termine, viene a decadere il diritto al rimborso.

Qualora l'ospite venga allontanato dal soggiorno dal Direttore dell'Istituzione con provvedimento motivato per comportamenti contrari alle norme sulla convivenza in collettività, il rimborso della quota di partecipazione verrà valutato di volta in volta dall'Istituzione.

I rimborsi verranno effettuati entro i 30 giorni successivi alla data della richiesta.

PARTE IV

ALTRI SOGGIORNI

Art. 17 Servizi di soggiorno rivolti a famiglie, gruppi o associazioni

Le tipologie di servizi offerti sono le seguenti: solo pernottamento, B & b, mezza pensione o pensione completa, per un minimo di 30 persone, come da prezzario approvato dal C.d.A. , salvo

diversa indicazione del C.d.A. stesso.

La richiesta di prenotazione deve essere indirizzata agli uffici dell' "Istituzione Centri Soggiorno" tramite fax al n° 041-731302 o via mail all'indirizzo: ics.morosini@comune.venezia.it.

La prenotazione sarà considerata effettiva in seguito al pagamento dell'acconto, non rimborsabile, quantificato nel costo della prima notte.

Il saldo dovrà essere effettuato all'inizio del soggiorno.

Art. 18 – Utilizzo spazi per attività sportive

Il Centro Morosini dispone delle seguenti strutture sportive che mette a disposizione di terzi di cui all'art .2 lettera b):

campo da calcio;

campo da basket;

campo bocce.

Il noleggio comprende anche l'utilizzo di spogliatoi, bagni e docce calde con la possibilità di usufruire dei campi in orario serale con illuminazione notturna.

Tali spazi vengono noleggiati come da prezzario approvato dal C.d.A.

Art. 19 -Utilizzo spazi per attività di intrattenimento, svolgimento corsi e iniziative culturali

L'Istituzione Centri Soggiorno mette a disposizione per attività di intrattenimento ricreativo, corsi e iniziative culturali i sottoelencati spazi:

- il "Salone Laguna": un salone multiuso di mq.350;

- la "Sala Conchiglia": una sala mq 90;

- il "Giardino delle Rondini": ampio spazio scoperto dedicato ai più piccoli, con giochi attrezzati, ottimo per organizzare feste per bambini.

Inoltre l'Istituzione può mettere a disposizione altri spazi per l'organizzazione di corsi e iniziative culturali specifiche.

Il costo del noleggio è stabilito da prezzario approvato dal C.d.A.

Art. 20- Attività rivolte alle famiglie in collaborazione con servizi del Comune e Associazioni del territorio.

L'Istituzione Centri Soggiorno, attraverso la collaborazione con il Comune di Venezia, le associazioni e le scuole, può annualmente proporre nuove iniziative rivolte alle famiglie.

L'Istituzione, nell'ambito dei suoi compiti istituzionali, mette a disposizione i posti ombrellone, non utilizzati dagli ospiti dell'Istituzione, a fronte di una quota di partecipazione decisa dal C.d.A. e possono essere dati ad anziani, gruppi familiari e minori accompagnati.

Il prezzario viene approvato dal C.D.A. (v. Allegato)

Norma finale

Il Direttore ed il Presidente, in occasione di particolari attività ed iniziative richieste da scuole, Enti, Associazioni ed ONLUS, possono derogare dal prezzario in essere attraverso atto motivato e rettificato alla prima assemblea utile del C.d.A.